

INDICE

	<i>pag.</i>
MARINA TIMOTEO, BARBARA POZZO	
<i>Prefazione</i>	v
MARINA TIMOTEO, BARBARA POZZO	
<i>Introduzione</i>	XIII

LE LINGUE DELL'EUROPA

Paolo Lepore

NOTE MINIME SU ALCUNI CARATTERI DELLA LINGUA DEL DIRITTO ROMANO

1. Osservazioni introduttive	3
2.1. L'età arcaica: lo stato di sostanziale sovrapposizione tra il sistema della religione e quello del diritto; il sacerdote quale primo, esclusivo esperto e interprete del diritto a Roma.	6
2.2. Il <i>responsum</i> : strumento di esternazione della volontà pontificale; suoi caratteri principali: la dimensione casistica e la forma orale.	9
2.3. L'oralità quale carattere precipuo e diffuso nello svolgimento degli atti giuridici	11
3.1. Elementi connotanti la formulazione e la comunicazione orale delle <i>leges XII tabularum</i> : la prosa ritmica, l'impiego di formule mnemoniche, l'uso di formulazioni generalizzate e astratte	13
3.2. Il tradursi dell'idea di laicità introdotta dalla codificazione decemvirale nel fenomeno di «laicizzazione» della giurisprudenza: i momenti iniziali del processo di sottrazione del <i>ius ai penetralia pontificum</i>	16
3.3. L'impiego di formulazioni astratte e generalizzanti <i>nelle leges XII tabularum</i> : espressione anticipatrice di una tendenza venutasi a delineare solo a partire dal II secolo a.C.	20
4.1. L'affinarsi e lo specializzarsi del lessico giuridico	22

4.2. L'elaborazione di articolate forme stilistiche, anche in rapporto al diffondersi della forma scritta	<i>pag.</i> 24
---	-------------------

Annamaria Monti

TRA LATINO E VOLGARE:
IL LINGUAGGIO GIURIDICO
IN ETÀ MEDIOEVALE E MODERNA

1. Premessa	31
2. La lingua del diritto dei popoli barbari	39
3. La lingua dei notai, dei documenti e del processo	44
4. La lingua dell'Università e del diritto comune	51
5. La parola ai giuristi dotti	61
6. La lingua delle leggi	69
6.1. I diritti particolari	69
6.2. La legislazione principesca	73
7. Riflessioni conclusive	78

Angela Carpi

IL FRANCESE GIURIDICO

1. Ruolo del latino e sviluppo linguistico-giuridico delle origini	83
2. Dalle <i>coutumes</i> alla rivoluzione	89
3. Rivoluzione, fonti del diritto, evoluzione linguistica	91
4. Origini e stile del linguaggio giuridico francese moderno	99
5. La "francofonia": la circolazione del modello giuridico francese	116

Valentina Jacometti

IL LINGUAGGIO GIURIDICO TEDESCO

1. Introduzione	123
2. Dagli albori al XIII secolo	125
2.1. Le origini del linguaggio giuridico tedesco tra oralità e scrittura	126
2.1.1. Il ruolo del latino: le compilazioni romano-barbariche e i documenti scritti	126
2.1.2. Il linguaggio giuridico tedesco medioevale: la comunicazione giuridica orale	129
2.1.3. I primi documenti in lingua volgare	132
3. Dal XIII secolo alla Recezione	132
3.1. L'affermazione del tedesco anche come lingua scritta	134
3.1.1. Il passaggio dal latino al tedesco nei documenti scritti	134

	<i>pag.</i>
3.1.2. I Rechtsbücher	137
4. Dalla Recezione del diritto romano alla fine del XVIII secolo. . .	139
4.1. La recezione e la riaffermazione del latino nel linguaggio giuridico	142
4.1.1. L'ampliamento della letteratura giuridica.	143
4.1.2. L'influenza del latino sul linguaggio giuridico tedesco.	144
4.2. L'evoluzione del linguaggio giuridico nei secoli XVII e XVIII	147
4.2.1. Il linguaggio giuridico del XVII secolo tra patriottismo linguistico e influenze barocche	147
4.2.2. L'illuminismo e la scuola del diritto naturale: l'affermazione del tedesco.	149
5. Le grandi codificazioni.	151
5.1. I codici giusnaturalistici	151
5.1.1. Il Codex Maximilianeus Bavaricus Civilis.	152
5.1.2. L'Allgemeines Landrecht prussiano.	153
5.1.3. L'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch austriaco.	154
5.2. L'evoluzione del linguaggio giuridico nel XIX secolo	155
5.3. Il BGB.	158
5.3.1. Dalla Scuola storica alla Pandettistica	158
5.3.2. Il BGB, la sua lingua e il suo stile.	159
5.3.3. La circolazione del modello tedesco	163
6. Il linguaggio giuridico tedesco moderno.	164
6.1. L'evoluzione del tedesco giuridico nel XX secolo.	164
6.2. Le caratteristiche del linguaggio giuridico tedesco contemporaneo	167
7. Altre esperienze di lingua tedesca	171
7.1. L'esperienza svizzera	171
7.2. L'esperienza austriaca	174
7.3. L'Alto Adige	177
<i>Riferimenti bibliografici</i>	179

Raffaele Caterina, Piercarlo Rossi
L'ITALIANO GIURIDICO

1. L'italiano giuridico: questioni preliminari	185
2. La stratificazione dei modelli nel linguaggio giuridico contemporaneo	190
3. L'italiano giuridico contemporaneo: linguaggio degli operatori del diritto.	202

Letizia Casertano

IL LINGUAGGIO GIURIDICO RUSSO

	<i>pag.</i>
1. La lingua come specchio di identità	209
2. Il nuovo Stato e le sue basi giuridiche	212
3. Lo studio e l'analisi del linguaggio giuridico russo	225
3.1. La polisemia delle parole nel linguaggio giuridico	228
3.2. L'uso dei sinonimi nel linguaggio giuridico russo	233
3.3. L'uso di arcaismi, etnografismi e dialettismi nel linguaggio giuridico russo	236
3.4. L'uso delle parole di origine straniera: i prestiti linguistici	242
4. La circolazione di modelli giuridici stranieri in Russia	247
5. La progressiva definizione della nozione di proprietà nelle prime Costituzioni socialiste come paradigma dell'evoluzione del lin- guaggio giuridico russo	251
<i>Conclusioni</i>	257

Silvia Ferreri

IL LINGUAGGIO GIURIDICO INGLESE

1. Le premesse	259
2. Il ruolo delle corti regie	260
3. L'esperienza scozzese	266
4. La regola di stare decisis (il precedente giudiziale vincolante)	269
5. Il ruolo della corporazione degli avvocati e dei giudici	270
6. Le colonie del Nord America	275
7. Aggiornamento del linguaggio giuridico	278
8. Il linguaggio del legislatore	282
9. Molteplicità di linguaggi giuridici	286
10. Il linguaggio dei contratti	288
11. Il linguaggio della letteratura giuridica. La dottrina	292
12. I falsi amici. Termini assonanti e categorie giuridiche sfalsate	294

IL CONTESTO COMUNITARIO E IL LEGISLATORE MULTILINGUE

Angelo Venchiarutti

IL MULTILINGUISMO COME VALORE EUROPEO

1. I rapporti tra lingua e diritto nell'Unione Europea	303
2. Il multilinguismo nelle istituzioni comunitarie	309
3. I servizi linguistici dell'Unione Europea	317
4. Multilinguismo e sviluppo del mercato unico	323
5. La tutela delle lingue minoritarie	334

	<i>pag.</i>
6. Tutela e promozione delle diversità linguistiche nell'Unione Europea	346
7. Considerazioni sulla rilevanza del multilinguismo	352

Piercarlo Rossi

L'IMPATTO DEL MULTILINGUISMO
SULL'ARMONIZZAZIONE DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO

1. L'armonizzazione del diritto privato nel contesto multilingue europeo	361
2. Multilinguismo giuridico e assetto istituzionale	365
3. Multilinguismo e politica linguistica del legislatore comunitario . .	370
4. Multilinguismo e interpretazione	376

Barbara Pozzo

L'INTERPRETAZIONE DELLA CORTE
DEL LUSSEMBURGO DEL TESTO MULTILINGUE:
UNA RASSEGNA GIURISPUDENZIALE

1. Il Multilinguismo europeo e il ruolo della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.	383
2. Interpretazione uniforme del diritto comunitario e il problema delle divergenze nelle versioni linguistiche dei testi normativi: i criteri interpretativi sviluppati dalla Corte.	387
3. Metodi di riconciliazione tra versioni linguistiche divergenti e principio di eguaglianza tra le lingue ufficiali: il contributo della Corte	399
3.1. La prima fase: gli anni '60	400
3.2. La seconda fase: il passaggio a sei lingue ufficiali (1973-1981).	402
3.3. La terza fase: da sei a nove lingue ufficiali (1981-1995).	404
3.3.1. L'interpretazione letterale.	405
3.3.2. L'interpretazione teleologica e sistematica	407
3.3.3. Verso un criterio di interpretazione "misto"?	421
3.4. Dal 1995 al giorno nostri: da undici a ventitrè lingue ufficiali	423
3.4.1. Il criterio di interpretazione letterale	425
3.4.2. Dal criterio letterale a quello teleologico	427
4. Conclusioni.	431